

**TRACCIA PER PROGETTI E
MICROAZIONI DI COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO**

OBBITU VOCATIONAL TRAININGS: Formazione professionale e leadership per i giovani svantaggiati di Sololo.

SINTESI (MAX 30 RIGHE)

Si stima che in Africa almeno 11 milioni di giovani faranno ingresso nel mercato del lavoro ogni anno nel prossimo decennio, ma saranno disponibili soltanto 300.000 posti di lavoro. Da qui consegue che moltissimi giovani saranno costretti ad emigrare in cerca di opportunità che il proprio Paese non può offrire. Il Kenya ha visto una crescita esponenziale della popolazione, da 5,4 milioni nel 1948 a oltre 40 milioni oggi. La stima dei giovani tra i 15 e i 35 anni senza lavoro varia in maniera molto ampia, da 1,8 milioni a 10 milioni. E' necessario quindi che i Paesi africani e i donatori inizino fin da ora a investire su soluzioni che permettano ai giovani di trovare un'occupazione dignitosa in linea con le loro aspirazioni. Una di queste soluzioni è il Vocational and Entrepreneurship Training perché consente di acquisire competenze tecniche e pratiche anche ai giovani che non hanno potuto continuare gli studi.

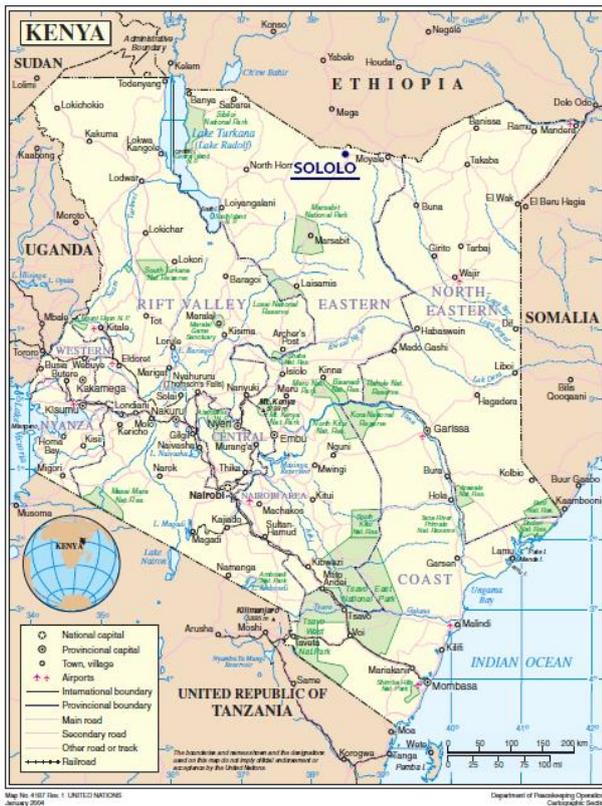
La Rosa Dei Venti e il partner locale CIPAD, a seguito di un'attenta analisi del contesto locale e attuale, hanno deciso di puntare proprio su questo investimento nel distretto di Sololo, una delle aree più povere del Kenya.

Il progetto di seguito proposto prevede un articolato lavoro attraverso quattro principali leve di cambiamento:

- ✓ **Investire nella formazione:** avvio di 5 Vocational Training Centers presso il quartiere Obbitu, a Sololo, che saranno in grado di formare, entro la fine del progetto, 96 giovani tra i 16 e i 25 anni nei seguenti mestieri: elettricista, autista e meccanico, esperto informatico, apicoltore, agricoltore. Organizzazione di Training on the job presso il villaggio Obbitu per formare 32 giovani in: produzione di concime organico e realizzazione impianti di biogas come alternativa sostenibile all'utilizzo di legname. Erogazione di 5 borse di studio a giovani brillanti senza mezzi finanziari per la frequenza di corsi specialistici.
- ✓ **Investire in imprese locali:** offrire a 28 giovani meritevoli che hanno conseguito uno dei diplomi previsti nell'azione precedente l'opportunità di avere accesso a una formazione specifica in business management e al capitale strumentale (kit specifici, spazi, tutoraggio) per avviare una propria attività. Le attività saranno le seguenti: 3 meccanici, 4 elettricisti, 9 autisti con basi di meccanica, 2 gestori del centro informatico, 4 agricoltori, 4 apicoltori, 2 esperti di impianti a biogas.
- ✓ **Investire nelle future generazioni:** questa azione prevede di formare 10 assistenti sociali e leader comunitari su tematiche riguardanti il rafforzamento dell'autostima e della leadership nei bambini per forgiare gli adulti di domani. Le attività rivolte ai bambini riguarderanno incontri di ascolto e confronto con "role-models" e gruppi di lettura.
- ✓ **Coinvolgere il territorio trentino:** questa azione mira a proseguire la sensibilizzazione della comunità trentina sulla realtà locale di Sololo e sulle soluzioni per promuovere uno sviluppo sostenibile dell'area.



MOTIVAZIONE



Il progetto sarà realizzato in Kenya, più precisamente nel **distretto di Sololo**, situato nella Provincia Orientale del paese.

Il Distretto di Sololo occupa un'area di 5.000 kmq. nell'estremo nord della Provincia Orientale del Kenya. Il distretto confina a nord con l'Etiopia, a ovest con il distretto di Wajir, a sud e sud-est con il distretto di Marsabit. Il Distretto di Sololo è di recente costituzione. E' stato infatti istituito solo nel 2009 in seno al pre-esistente Distretto di Moyale. Il riconoscimento dell'area di Sololo quale distretto ha comportato l'insediamento nel villaggio delle rappresentanze del governo centrale (GK) del Kenya che, dal 2011, hanno iniziato una stretta collaborazione con la comunità locale e con i pochi operatori umanitari presenti in loco per promuovere uno sviluppo coordinato e sostenibile dell'area. Il distretto di Sololo ha quattro sotto-divisioni amministrative (Obbu, Uran, Dambalafachana e Walda). E' popolato da **15.440 persone**, divise in **3.789 nuclei familiari** residenti in 15 località e numerosi villaggi semi-permanenti (Fonte: Moyale Hospital Statistics 2009). Il Capoluogo distrettuale è il villaggio stanziale di Sololo. Il villaggio dista 90

km in direzione nord dalla prima città (Moyale) e 190 km in direzione sud da Marsabit, primo concreto riferimento logistico/economico di rilievo. Se paragonate alle città delle province del sud del Kenya, Marsabit e Moyale denotano un grave sottosviluppo della rete infrastrutturale e dei servizi. Tuttavia lo sviluppo della rete stradale iniziato nel 2008 e recentemente arrivato anche nell'ultimo tratto che raggiunge Sololo, ha buone possibilità di favorire un drastico miglioramento dei trasporti tra Addis Abeba e Nairobi e darà maggiori prospettive di diversificazione dell'economia di Sololo per l'apertura di canali commerciali prima non applicabili.

Nonostante questi interventi, **Sololo rimane attualmente fortemente isolato** rispetto al sud del paese e ciò ha inevitabili ricadute sulla vita della popolazione locale, dove il 70% vive al di sotto della soglia di povertà (fonte: World Fact Book, CIA 2009), contro il 50% della popolazione nei distretti del sud del Kenya.

La maggioranza degli abitanti del distretto di Sololo appartiene al gruppo etnico Borana dell'etnia Oromo. I Borana sono tradizionalmente allevatori semi-nomadi di mucche zebù, cammelli, capre e pecore. L'area del distretto di Sololo è definita come arida e le precipitazioni avvengono due volte l'anno (piccole piogge in autunno e grandi piogge in primavera). Per quanto il commercio delle mandrie rappresenti ancora oggi la principale economia del distretto, **la grave siccità che ha colpito il Corno d'Africa nel 2011 (terza grave siccità nel distretto di Sololo a partire dal 2001) ha messo definitivamente in crisi la già debole economia locale, con perdite dei capi fino all'80% per l'intera comunità locale.** Il tempo stimato per ripristinare un numero minimo di mandrie utile a soddisfare il fabbisogno di latte e carne per la comunità non è inferiore a 10 anni (Fonte: Verbale District Steering Group. Gennaio 2012 e bollettini Arid Lands 2012). La comunità locale, rimasta senza bestiame, è ora in gran parte dipendente dagli aiuti umanitari ed è bisognosa di riscatto, anche cercando nella **differenziazione dell'economia locale una possibile soluzione.** Il commercio locale di beni e prodotti si è sviluppato in modo molto limitato nei centri di Sololo Makutano e Sololo Ramata ed è praticamente nullo nelle sub location del distretto (principalmente villaggi di capanne). Causa principale del limite dell'offerta di beni e prodotti è l'estremo isolamento del



distretto di Sololo rispetto al sud del Kenya, luogo di provenienza di quasi tutte le merci disponibili nel mercato locale, siano questi alimentari o tessuti o materiali edili. I prezzi dei mercati variano sensibilmente in base alle condizioni della pista di accesso a Sololo da Nairobi; quasi sempre però il potere di acquisto della comunità locale non è in grado di sostenere gli oneri di trasporto caricati sul prezzo di vendita delle merci al cliente finale. Da una parte il potere di acquisto è penalizzato dalla diffusa povertà, dall'altra la tradizionale economia legata alla pastorizia non ha mai promosso lo sviluppo agricolo a livello locale.

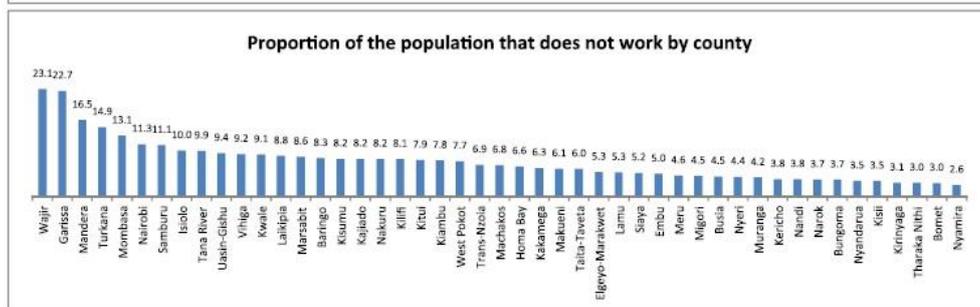
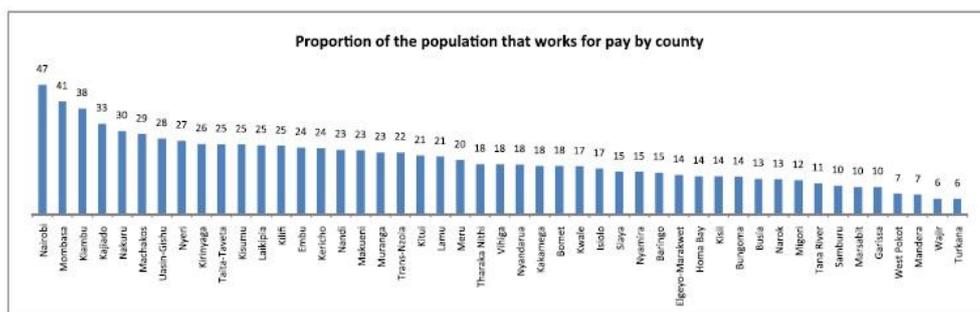
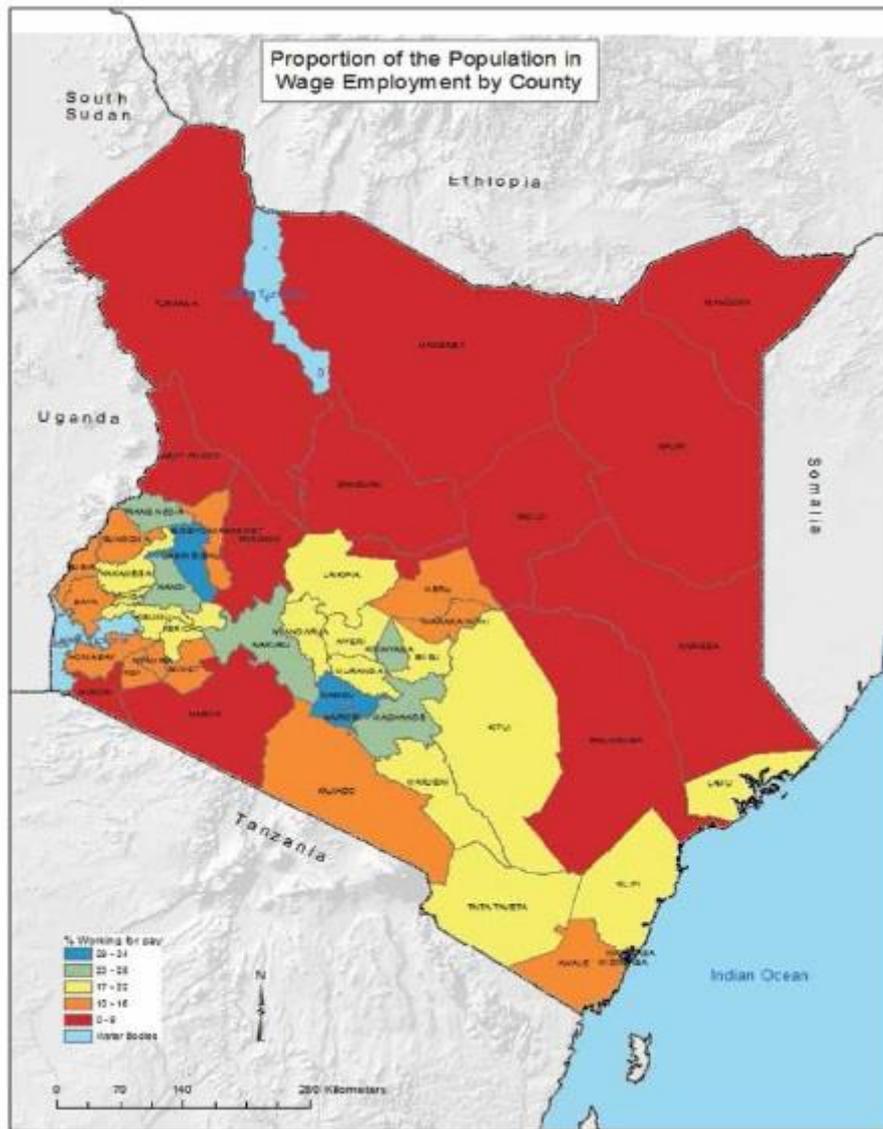
Il distretto condivide con il restante nord del Kenya il primato per il più basso livello di scolarizzazione dell'intero Paese; **nel distretto di Sololo solo il 9,8% dei bambini frequenta una scuola primaria e ancor meno ragazzi una scuola secondaria (4,8%). Il 93% delle donne non ha potuto frequentare la scuola e circa il 60% della popolazione risulta analfabeta** (AAP, Statistics Education in Eastern Province, 2008). Le statistiche qui riportate dimostrano perché, a differenza di altre Province del Kenya, il nord del paese risulti versare in uno stato di profonda arretratezza, anche durante un triennio in cui l'economia nazionale del Kenya ha realizzato performance estremamente positive, migliorando la qualità della vita nelle aree urbane del sud del paese. Ciò nonostante, anche gli abitanti del nord Kenya, soprattutto in virtù dei danni arrecati dalla siccità del 2011, sono fortemente coinvolti nei cambiamenti socio-economici che animano il sud del paese, anche se in questi mesi ne subiscono in via esclusiva gli effetti peggiori. Perse le mandrie, la parte più vulnerabile della società del distretto di Sololo vive attualmente in un grave stato di rischio, a partire dall'insicurezza alimentare, senza concrete prospettive di miglioramento nel breve periodo e attualmente senza le necessarie risorse per poter organizzare da soli una risposta ai propri bisogni.

Per gli aspetti descritti sopra e sulla base degli effettivi dati esistenti, si ritiene più corretto considerare l'Indice di Sviluppo Umano (ISU) dell'Etiopia, che nel 2013 è di 0,435 il che colloca questo Paese al 173° posto su 187.

L'area di intervento è basata principalmente sull'economia di tipo pastorale, rafforzata da piccoli commerci e da stagionali produzioni agricole condotte a livello domestico nelle stagioni delle piogge (2 volte/anno). **La capacità di lettura del territorio di CIPAD ha messo in luce nel tempo la grande fragilità a cui il solo sistema economico pastorale è esposto, soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici e dei cambiamenti socio-culturali in atto in Kenya.** I reiterati periodi di siccità, il significativo cambio di modello abitativo (da semi-nomadico circolare a stanziale) insieme all'allontanamento dei giovani dalla vita tradizionale hanno di fatto reso l'area del distretto di Sololo sempre più insicura sotto molti profili. Davanti alla siccità o alle alluvioni infatti la popolazione soffre di gravi carenze alimentari, principalmente dovute alla mancanza di latte. **Nel modello stanziale e nel rifiuto della vita pastorale da parte dei giovani, la popolazione, priva di un sostanziale potere economico, non ha la forza, da sola, per avviare modelli lavorativi alternativi.** Ad esclusione di una minoranza, la comunità locale vive frequentemente di mutuo soccorso in virtù dell'ancora maturo senso della famiglia allargata. Ma la tenacia della tradizione vacilla davanti ai troppi e rapidi cambiamenti che investono l'area e il rischio che la povertà già estrema si trasformi in miseria è marcato. Per queste ragioni La Rosa dei Venti e CIPAD ritengono quanto mai urgente disegnare nuovi modelli di vita virtuosi, partendo dalle potenzialità di sviluppo locale che siano in grado di valorizzare le capacità e le aspirazioni di giovani di entrambi i sessi.

L'isolamento e le difficoltà di sviluppo di Sololo appaiono anche guardando **i dati sull'occupazione e i salari medi relativi alla regione orientale (v.mappa).**





L'ingresso nel modo del lavoro è un momento cruciale per i giovani che da una parte iniziano a desiderare l'indipendenza economica dalla famiglia, ma dall'altra rischiano di incappare in lavoro poco retribuiti o saltuari e rimanere così in un limbo per parecchi anni. In Kenya e in particolare in alcune province, trovare un lavoro per i giovani fino a 24 anni è molto più difficile che per un adulto. Nella provincia Orientale, per esempio, il tasso di disoccupazione per gli adulti è di circa il 15%, mentre per i giovani supera il 30%.¹ I salari sono tra i più bassi a livello nazionale e se è vero che ciò è dovuto alla maggior povertà è anche vero che questa situazione non contribuisce a trattenere i giovani in cerca di lavoro.

In generale, l'analisi sulla situazione occupazione dei giovani e delle donne nel distretto di Sololo ha portato a riscontrare le seguenti sfide e opportunità:

- ➔ In Kenya, e in particolare nelle aree più emarginate del Paese, l'economia si sorregge sul settore informale. Nel settore informale rientrano tutte quelle attività svolte senza che ce ne sia riscontro per lo Stato: non c'è registrazione dell'attività, non si pagano tasse, non esistono contratti di lavoro ufficiali. Tuttavia questo settore permette alla maggior parte della popolazione di sopravvivere. Da una recente ricerca condotta sul mercato del lavoro in Kenya² emerge come il settore trainante nell'occupazione sia proprio quello informale, che però è anche quello che risente maggiormente quando l'economia peggiora. A Sololo, vista anche la distanza dalla capitale del Paese, la quasi totalità dell'economia è informale.
- ➔ I giovani che nascono e crescono a Sololo hanno poche possibilità di studiare e formarsi e anche se meritevoli finiscono col prestare il proprio lavoro nell'attività pastorale di famiglia oppure, chi può, è costretto ad emigrare. La scarsa qualità dell'istruzione è di ostacolo ai giovani che desiderano continuare gli studi, perché non offre adeguata preparazione per la frequenza di un percorso specialistico. Spesso l'assenza di obiettivi di vita raggiungibili spinge i giovani a rifugiarsi nell'alcool o nella droga, in relazioni sessuali occasionali con il rischio di contrarre il virus dell'HIV/AIDS.
- ➔ Il giovani sotto i 25 anni rappresentano il 60% della popolazione nel distretto di Sololo e circa il 70% non ha un'occupazione stabile, soprattutto a causa della perdita delle mandrie a seguito della grave siccità del 2011 che ha messo in crisi il sistema economico locale. Eppure i giovani sono il gruppo più dinamico della società, sono interessati alle nuove tecnologie e le vogliono sviluppare anche nei loro villaggi.
- ➔ Si è riscontrato che le donne sono maggiormente discriminate per ragioni soprattutto culturali: hanno minor accesso all'istruzione e ad opportunità lavorative, vengono spinte a occuparsi esclusivamente della famiglia e dei campi. Il progetto vuole affrontare questa situazione garantendo che le donne siano circa il 60% dei beneficiari della formazione.
- ➔ Il distretto di Sololo può diventare un luogo di maggiori opportunità per i giovani e le donne: lo sviluppo che ha coinvolto negli ultimi anni anche questa area (miglioramento delle infrastrutture, in particolare il manto stradale e la copertura telefonica) favorirà maggiore passaggio e scambio tra Sololo e il resto del Kenya e l'Etiopia. CIPAD ha già testato alcune attività generatrici di reddito, per esempio la dotazione di asini a 30 ragazzi sopra i 16 anni per il trasporto dell'acqua a pagamento.
- ➔ Non ci sono attualmente iniziative rivolte all'occupazione dei giovani perché la maggior parte delle ONG presenti in Kenya trova troppo oneroso operare a Sololo. Dall'altra parte invece la crescente importanza che Sololo potrebbe assumere come fulcro di passaggio tra Kenya ed Etiopia potrebbe attirare capitali da parte di investitori che potrebbero appropriarsi di fette dell'economia a discapito della popolazione locale, in particolare delle imprese guidate da giovani.
- ➔ Il governo del Kenya, con il documento "Vision 2030", aspira a diventare una Nazione che offre una qualità della vita adeguata ai suoi cittadini. Questo obiettivo passa necessariamente dalla possibilità per tutti i coloro che lo desiderano di avere accesso a un lavoro dignitoso secondo le proprie aspirazioni. Tuttavia, come mostrano diversi studi, il governo centrale del Paese non è in

¹ Regional Disparities and Marginalisation in Kenya” Friedrich Ebert Stiftung

² “Youth Employment in Kenya: Analysis of Labour Market and Policy Interventions”, Jacob Omolo.



grado di rispondere a tutte le sfide, soprattutto a livello locale, ed è qui che entrano in gioco gli attori locali, presenti sul territorio e in grado di riconoscere le dinamiche e le opportunità.

L'analisi del bisogno è il risultato di una consolidata esperienza di programmazione maturata da CIPAD insieme ai partner italiani la Rosa dei Venti e Mondeco Onlus a partire dal 2003. CIPAD è una organizzazione riconosciuta dal governo del Kenya e interamente composta da personale locale che per primo è saldamente impegnato per lo sviluppo della società del distretto di Sololo. L'acronimo stesso dell'organizzazione racchiude il principale mandato di questa ONG nazionale, richiamando la rilevanza del ruolo dell' "informazione" e della "cultura" per lo sviluppo delle comunità pastorali. Eppure per lungo tempo (almeno dalla fondazione dell'organizzazione e fino al 2012) CIPAD stesso non ha potuto disegnare interventi capaci di creare opportunità di impiego tra la cittadinanza più povera, proprio per via dell'assenza di prospettive di crescita nel territorio. Per questa ragione, l'organizzazione ha promosso e continua a promuovere il programma "Progetto Sololo", utilizzando una metodologia prettamente assistenziale rivolta ai minori vulnerabili, sostenuti da un programma di integrazione alimentare, da un programma sanitario e da un programma di promozione dell'istruzione primaria. E' stato solo con il completamento dell'asfaltatura della strada che porta verso Nairobi e verso Addis Abeba (la ex pista transafricana A2) e con il sopraggiungere della copertura telefonica che CIPAD ha potuto riconoscere in loco le condizioni per una crescita socio economica anche delle famiglie più fragili. Le attività preliminari svolte per l'individuazione del bisogno a cui la presente proposta fa fronte hanno di fatto coinciso con lo svolgimento e il monitoraggio dell'intervento "Obbitu Farming Unit" tra il 2012 e il 2014. L'intervento "Obbitu Farming Unit" rappresenta il primo intervento in cui CIPAD ha investito sulla formazione delle risorse locali nella gestione di soluzioni economiche alternative al modello pastorale. L'intervento, che ha previsto tra le altre cose l'avvio e la gestione di una impresa sociale agricola insieme alla promozione dell'agricoltura a livello domestico, ha messo in luce come il mutato scenario strutturale del distretto di Sololo favorisca oggi l'accesso al mercato del lavoro per un numero più ampio di beneficiari, necessariamente destinati in futuro a confrontarsi con un'economia aperta e non più limitata ai pochi attori locali. Questa riflessione, che ha guidato l'analisi del bisogno, è sorta durante l'intenso dialogo instaurato con La Rosa dei Venti, che ha affiancato CIPAD e ha favorito dapprima l'introduzione di soluzioni progettuali innovative e, in un secondo momento, ha garantito l'affiancamento al partner locale nell'inquadrare e mantenere (sotto il profilo organizzativo) nuovi modelli di lavoro. Questa esperienza è stata particolarmente visibile nel percorso di identificazione degli agricoltori attualmente impegnati nell'impresa agricola sociale: partendo da una condizione di disoccupazione e assenza di competenze, i tre lavoratori hanno seguito un intenso ciclo di formazione erogata sia da La Rosa dei Venti che da formatori nazionali, che gli ha permesso di apprendere le tecniche di base. All'avvio dei cicli produttivi, i lavoratori sono stati messi a confronto con le complessità del rischio di impresa e della gestione economica del prodotto. Questa fase, durante la quale sono stati accompagnati da CIPAD, ha fatto emergere la bontà della scelta di condurre percorsi di crescita sociale e umana pensati a misura del beneficiario, evitando azioni massificate. L'esperienza ha messo in luce come la disponibilità all'ascolto e insieme la disponibilità a seguire percorsi individuali dimostrata dai partner abbia portato oggi a una condizione di miglioramento della vita del beneficiario, che risulta oggi "vocato" al proprio lavoro, cosciente e responsabile delle ricadute che l'acquisita competenza sta avendo sulla propria famiglia e sulla propria comunità. Le famiglie di questi agricoltori hanno infatti migliorato le proprie condizioni di vita (con ricadute virtuose come la possibilità di offrire una migliore istruzione ai propri figli), mentre la popolazione locale, che partecipa a questo benessere attraverso l'acquisto di prodotti agricoli realizzati localmente, beneficia di una maggior scelta e di una migliore qualità di prodotti alimentari disponibili nel mercato. L'esperienza maturata tra La Rosa dei Venti e CIPAD ha ridiscusso un modello di intervento comunitario, già provato con risultati fallimentari da altre organizzazioni nel nord del Kenya. Si è riconosciuto infatti che, anche in conseguenza ai mutamenti sociali, gli interventi generalisti finalizzati alla generazione di reddito hanno troppi aspetti incontrollabili che causano il fallimento dei progetti. Primo fra questi, la frequente assenza di un reddito in grado di attrarre con continuità il lavoratore, che diventa invece volatile e sempre più esposto all'inseguimento delle piccole opportunità temporanee che il settore privato e il settore dello sviluppo possono sollevare di tanto in tanto. CIPAD e La Rosa dei Venti



hanno compreso invece l'importanza del percorso di crescita dei singoli individui e hanno riconosciuto nel sostegno diretto alla parte di comunità più povera di Sololo la lunga e necessariamente lenta strada verso l'autonomia socio-economica.

L'esperienza e i dati raccolti con l'intervento "Obbitu Farming Unit" hanno messo in luce come la possibilità di avviare un'impresa a Sololo diventi di per sé un volano per la nascita di nuove idee. Durante il precedente periodo progettuale, ad esempio, numerose sono state le iniziative parallele che hanno dato vita a nuove economie, come ad esempio l'avvio di una produzione razionale di miele in loco, di nuove soluzioni sostenibili per la raccolta e la conservazione dell'acqua piovana, la coltivazione costante di nuove specie prima non note alla popolazione (tra queste, la moringa oleifera, la vite, l'ibiscus, l'anguria e numerose altre specie da frutto prima non presenti nel territorio). Il percorso di progetto ha inoltre favorito la maturazione di una corretta gestione dei cicli produttivi e del reddito generato, con la diffusione di un utilizzo sistematico di registri di prodotto e un costante monitoraggio del rapporto tra raccolto e vendite, domanda e offerta.

Un'ulteriore fase dell'analisi del bisogno è avvenuta attraverso la lettura dell'andamento dell'ormai decennale "Progetto Sololo" a sostegno dei minori vulnerabili. Il progetto, che ha introdotto supporto nutrizionale integrativo, cure mediche e accesso all'istruzione per i minori vulnerabili del distretto di Sololo, ha messo in luce tutte le incertezze che caratterizzano il ruolo sociale dell'adolescente di Sololo oggi. Oltre alla discriminazione di genere, con le diffuse pratiche dell'infibulazione e del matrimonio precoce, l'ingresso nell'adolescenza non coincide più, in termini sociali, con l'acquisizione di maggiori responsabilità dei giovani nella gestione delle mandrie; l'economia tradizionale è infatti soggetta a profondi mutamenti dovuti da una parte alla crescita economica del Kenya, dall'altra al cambiamento climatico che non consente più alla società Borana di basarsi interamente sull'economia pastorale. Nel corso degli ultimi quattro anni circa il 60% dei beneficiari usciti dal Progetto Sololo per sopraggiunti limiti di età (superati i 14-16 anni) non ha un lavoro regolare. Negli ultimi due anni CIPAD ha promosso l'assegnazione di bestie da soma a circa 50 ragazzi e nuclei famigliari, osservando che la domanda di servizi per il trasporto acqua dal bacino di raccolta dei villaggi ai domicili è in aumento. L'azione ha avuto una ricaduta positiva sui beneficiari e ha fatto maturare la necessità di diversificazione dell'intervento di risposta attraverso la promozione di forme di impiego innovative e percorsi di strutturazione e maturazione dell'imprenditorialità giovanile in loco.

Quanto descritto si tramuta spesso in frustrazione per i più giovani che, avendo accesso alle informazioni globali tramite la telefonia e internet, maturano la consapevolezza e l'arrendevolezza nella mancanza di accesso a modelli di vita diversi.

In questo contesto e sulla base della necessità di diversificare l'economia e le opportunità locali, si inserisce il presente progetto, che, in linea di continuità con il precedente intervento sostenuto dalla Provincia di Trento, intende realizzare workshop di formazione in diverse professioni (meccanica, guida, informatica, elettricista, agricoltore, etc...), avviare imprese locali in grado di assorbire in parte i giovani formati, riconoscere borse di studio per l'avvio di imprese di giovani e donne e formare anche i più piccoli (ragazzi al di sotto dei 16 anni) per porre le basi della loro leadership futura.

ATTORI

ASSOCIAZIONE PROPONENTE

Il principale responsabile di progetto è il volontario de La Rosa dei Venti, Sig. Pietro Lorenzi. Il Sig. Lorenzi ha già svolto un medesimo ruolo di coordinamento Italia – Kenya nel corso dell'intervento "Obbitu Farming Unit", durante il quale ha mantenuto le relazioni con CIPAD e le altre organizzazioni partner. Il Sig. Lorenzi avrà inoltre un ruolo in qualità di formatore sul campo. Sono infatti previste delle missioni di monitoraggio da parte de La Rosa dei Venti; per ottimizzare i costi e nel rispetto delle professionalità disponibili nel mercato del Kenya, è stata svolta una ottimizzazione nella programmazione del monitoraggio, facendo coincidere i profili dei responsabili con profili dotati di spiccate e coerenti



capacità tecniche. Per questa ragione, il Sig. Lorenzi svolgerà su base volontaria sessioni di formazione nell'ambito dell'agricoltura rurale e dell'apicoltura. Il Sig. Lorenzi sarà affiancato in Italia e talvolta in Kenya da altri volontari de La Rosa dei Venti, selezionati tra quelli più attivi in seno ai **69 soci** da cui è composta l'associazione. Tra questi volontari, ci sarà il Sig. Andrea Bollini, un volontario con oltre dieci anni di esperienza nel monitoraggio del "Progetto Sololo" realizzato da CIPAD. Anche in questo caso, l'espatriato volontario si recherà nell'area di intervento al fine di monitorarne l'implementazione; ma il profilo del volontario sarà anche adeguato per curare attività formative in particolare verso gli assistenti sociali. Una ulteriore figura che assicurerà il buon andamento generale del progetto è il Dr. Giuseppe Bollini, medico italiano già impegnato al fianco di CIPAD come volontario dalla fine degli anni novanta. Questa persona, già coinvolta nel coordinamento del precedente intervento, sarà presente a Sololo volontariamente e senza alcun tipo di retribuzione o rimborso per almeno il 40% del periodo progettuale suddiviso sui due anni.

Come il precedente, anche il presente progetto è disegnato con una marcata delega operativa e gestionale alla controparte locale, in un rapporto di partenariato con il capofila La Rosa dei Venti. Oltre che con La Rosa dei Venti, la controparte locale ha costruito tra il 2004 e il 2014 un forte legame con due Onlus lombarde denominate Mondeco Onlus e Mehala Onlus, specializzate sulle tematiche umanitarie relative alla vulnerabilità infantile. Il presente progetto non prevede alcun legame diretto con Mondeco Onlus e Mehala Onlus; ciò nonostante, essendo anch'esse interlocutrici di CIPAD, è previsto un coordinamento informale costante tra La Rosa dei Venti e le citate organizzazioni, specie per la loro esperienza nell'ambito della promozione del volontariato internazionale.

Ulteriori collaborazioni non formalizzate e che si svolgeranno su base esclusivamente volontaria sono previste in Kenya; principali soggetti saranno il Governo del Kenya (in particolare MOA, MOH, MOE – Ministero dell'Agricoltura, della Salute e dell'Ambiente) e la società civile rappresentata dal Management Committee di progetto, dai membri dei Youth Group e dei Woman Group che aderiranno alle attività e dai membri del DSG (District Steering Group).

La Rosa dei Venti ha già maturato esperienze in Kenya, sia nel sud che nel nord del paese. I soci hanno maturato questa esperienza anche nel decennio precedente la costituzione de La Rosa dei Venti, sia attraverso altre organizzazioni di solidarietà internazionale Trentine, sia privatamente. Le esperienze pregresse hanno consentito di maturare consapevolezza sulle criticità e i bisogni in particolare del nord Kenya e hanno consentito di individuare una controparte locale strutturata e capace di sostenere un dialogo e un'attività progettuale nell'ambito della cooperazione internazionale. L'esperienza più fresca e matura nell'area di intervento è stata acquisita a partire dal 2012, con il progetto "Obbitu Farming Unit". I volontari de La Rosa dei Venti hanno potuto implementare attraverso CIPAD una scelta di attività nell'ambito della sicurezza alimentare, realizzando un intervento di successo che, tra i vari risultati, assicura oggi l'approvvigionamento costante di frutta e verdura al mercato e alla comunità del distretto di Sololo. Durante questo intervento, La Rosa dei Venti ha esteso la collaborazione con CIPAD oltre lo schema progettuale, individuando nuove opportunità e quando possibile, finanziando le stesse. In questo senso, è rilevante sottolineare l'avvenuta promozione di attività di apicoltura secondo moderni standard di produzione. In particolare, in merito alla presente proposta, La Rosa dei Venti ha svolto le seguenti esperienze coerenti alla domanda:

- (2012 - 2014) Avvio di sperimentazioni sivo-colturali (moringa oleifera), di coltivazioni domestiche di verdura e di attività di apicoltura nel distretto di Sololo;
- (2011) Formazione a 12 agricoltori per l'avvio e la gestione di coltivazioni di moringa oleifera a Kitengela (Nairobi District, Kenya). Avvio di una serra presso Urafiki Centre Foundation;
- (2011) Organizzazione in partenariato con ass. La Serenella e la cooperativa di apicoltori locali del progetto per la costruzione di un Centro di Formazione Agraria a Gatab, provincia orientale del Kenya;
- (2010) Corsi per apicoltori nel villaggio di Gatab (monte Kulal), provincia orientale del Kenya. Formazione a 46 apicoltori appartenenti a una cooperativa. Intervento svolto in partenariato con la missione Cattolica locale;



- (2010) Corso di aggiornamento per la coltivazione e la conservazione di ortaggi, in partenariato con l'associazione Trentina La Serenella presso Loiangelani, provincia orientale del Kenya. Training per 600 persone;
- (2010) consulenza all'avvio di due cooperative sociali di donne Samburu e Turkana a Loiangelani per la raccolta di incenso (12 donne per cooperativa).

La Rosa dei Venti ha organizzato le seguenti attività in Trentino tra 2012 e il 2014:

- Scuola Primaria De Gaspari, Istituto Comprensivo Trento 3. Incontri didattici (4 incontri/anno) sul tema della solidarietà internazionale con circa 200 studenti;
- Ciclo di conferenze (4) dal titolo "Solidarietà e Natura" ad Andalo e Dimaro (totale presenze 200);
- Partecipazione alla manifestazione "Sulle rotte del mondo" a Trento per sensibilizzare la cittadinanza sull'esistenza della *Moringa oleifera*;
- incontri di sensibilizzazione con i soci de La Rosa dei Venti presso rifugio Belvedere di Bordala.

PARTNER LOCALE

Il partner locale individuato è l'organizzazione non governativa di Sololo CIPAD NGO. CIPAD è un acronimo di *Culture Information and Pastoralist Development* (Cultura, Informazione e sviluppo delle comunità pastorali). L'organizzazione è nata a Sololo nel gennaio 2004 su iniziativa di Gabriel Gufu Guyo, attuale Chairman, e di altri tre membri attualmente parte del direttivo. Inizialmente CBO (Community Based Organization) certificata dal governo, CIPAD ha ottenuto nel 2012 anche il riconoscimento come NGO con documento OP.218/051/12-0250/8171 (certificato allegato al presente documento).

CIPAD ha sede legale e fisica a Sololo (Kenya) presso il Mamisa Building. Ha inoltre un ufficio presso il quartiere Obbitu in Sololo. Recapiti di CIPAD sono: P.O. Box 302 – 60700 Moyale. Persona di riferimento: Gufu Guyo (Presidente) +254 722 920562 e-mail: cipadhome@yahoo.co.uk

CIPAD persegue la visione di promuovere lo sviluppo della comunità pastorale del distretto di Sololo nel rispetto della sua identità e a favore delle generazioni future. Persegue l'obiettivo di migliorare la qualità della vita in particolare delle comunità di OBBU e URAN agendo attraverso le leve dell'istruzione, della salute, dell'accesso all'acqua e dello sviluppo economico con un approccio sostenibile. Beneficiari prioritari di CIPAD sono gli appartenenti alle fasce più vulnerabili nel distretto di Sololo. L'organizzazione realizza programmi di prevenzione e risposta all'abbandono minorile (OVCs program), sostegno a persone sieropositive (PLWHIV – People Living With HIV program), promozione dell'accesso scolastico per i figli di pastori semi-nomadici attraverso scuole mobili (PEP program), attività di mediazione culturale, attività di lobby e advocacy su tematiche multisettoriali relative allo sviluppo e conduzione di microazioni straordinarie di risposta alle emergenze umanitarie nel distretto di Sololo (in particolare attraverso programmi WASH – Water Sanitation and Hygiene e programmi Nutrition). Nel corso dei programmi svolti tra il 2004 e il 2014 CIPAD ha collaborato come partner attuatore, capofila o beneficiario con le seguenti organizzazioni umanitarie internazionali o nazionali: CCM (Italia), WORLD VISION (KENYA), FHK (Kenya), AMREF (Kenya), USAID (programma APHYAPLUS), CONCERN WORWIDE (Kenya), Mondeco Onlus (Italia), Mehala Onlus (Italia), AFYA WOMEN GROUP (Kenya), PFL CBO (Kenya).

CIPAD è membro dei seguenti tavoli di lavoro e coordinamento istituzionali a livello locale:

- DDC (District Development Community Group). Tavolo presieduto dal District Development Commissioner, massima autorità del Governo del Kenya a livello locale
- DSG (District Steering Group). Comitato tecnico per il coordinamento territoriale
- DEC (District Executive Committee)
- AAD (Area Advisory council concerning children welfare at District level), presieduto dal District Children Commissioner del Governo del Kenya



Il Board of Directors di CIPAD (11/2014) è composto da 9 membri (6 uomini, 3 donne), nativi e residenti a Sololo. Le cariche retribuite sono:

1 Chief Executive Officer/ Program Manager (per tutti i programmi attivi); 1 Program Officer e Finance Officer (per programma OVC); 1 Program Officer (per programma PEP – Pastoralist Education Program); 10 altri impiegati locali di vario genere con ruoli non manageriali/collaborazioni occasionali continuative.

Ogni programma di CIPAD è supervisionato a scadenza calendarizzata da un comitato denominato “Comitato di progetto”. Il comitato viene composto per ogni programma attivo e raccoglie esponenti locali dei principali stakeholder (a titolo di esempio, nel programma OBBITU FARMING UNIT il Project Committee è attualmente composto da:

- 2 rappresentanti di CIPAD NGO
- 1 rappresentante di FHK NGO (Food for the Hungry, Kenya)
- 1 rappresentante del Ministero per l’Educazione
- 1 Chief (Rappresentante Governativo locale)
- 2 anziani leader Borana locali
- 1 rappresentante dei Women Group locali
- 1 rappresentante pari opportunità
- 2 beneficiari di progetto
- 1 rappresentante dei donatori / partner internazionali
- 1 rappresentante del Ministero della salute
- 2 rappresentanti religiosi locali (1 per la comunità cristiana, 1 per la comunità mussulmana)
- 1 rappresentante dei gruppi di giovani (Youth Group).

Ciascun membro del Comitato di Progetto svolge il proprio ruolo di supervisione a titolo gratuito. Tutti i membri del Comitato di Progetto sono appartenenti alla comunità locale. In base ai ruoli coperti nell’organizzazione, il personale di CIPAD è caratterizzato da profili con formazione universitaria in prevalenza nell’ambito delle scienze socio-educative e sanitarie. La gestione delle risorse umane di CIPAD è regolamentata dal documento interno “Human Resource Policy” del gennaio 2012.

CIPAD opera dal 2004 nel distretto di Sololo per migliorare le condizioni di vita della popolazione locale; l’esperienza nata e inizialmente focalizzata soprattutto sull’infanzia vulnerabile si è poi estesa ed integrata con altri settori di attività, quale la gestione idrica delle fonti d’acqua, la salute pubblica e lo sviluppo di iniziative economiche che possano contribuire alla sostenibilità degli interventi realizzati oggi grazie al contributo di donatori italiani e internazionali. In particolare per quanto riguarda il settore d’intervento del presente progetto (formazione professionale e sviluppo imprenditoriale), si rimanda al paragrafo precedente (motivazione).

RELAZIONE

La relazione tra CIPAD e La Rosa dei Venti è iniziata ben prima della costituzione di entrambe le organizzazioni. L’attuale presidente de La Rosa dei Venti ha infatti conosciuto informalmente le intenzioni dei membri del futuro CIPAD a partire dall’anno 2000 per tramite del medico chirurgo italiano dott. Giuseppe Bollini, dal 1984 impegnato in missioni umanitarie nel nord Kenya e dal 1998 operativo a Sololo. A partire dal nuovo millennio, Pietro Lorenzi è stato costantemente informato sul lavoro promosso da Giuseppe Bollini e CIPAD a Sololo. Dal 2004 al 2009, periodo in cui CIPAD ha svolto la start-up del Progetto Sololo (azioni di risposta e prevenzione all’abbandono minorile in nord Kenya), Pietro Lorenzi e altri amici Trentini sono stati informati sulle attività di CIPAD da Giuseppe Bollini. Dal 2009 CIPAD ha iniziato a valutare la possibilità di partenariati internazionali volti all’avvio di nuovi programmi di sviluppo, che potessero offrire risposte ai bisogni locali nel lungo periodo. In questa fase è avvenuta una maggiore conoscenza dell’attività promossa a Gatab (distretto di Marsabit) da Pietro Lorenzi, principalmente nell’ambito dell’apicoltura. Ciò ha permesso a CIPAD di valutare nuove opportunità di



sviluppo nella strategia dei propri programmi sul distretto di Sololo. La costituzione de La Rosa dei Venti ha quindi permesso dal 2011 di svolgere una più approfondita analisi del bisogno, individuando nell'ambito dell'agricoltura una rosa di risposte che il partenariato ha implementato nel territorio di intervento. Questo lavoro ha avuto un esito più che positivo con l'approvazione nel 2012 del progetto *“Obbitu Farming Unit. Agricoltura sostenibile per la sicurezza alimentare di minori e adulti vulnerabili nel distretto di Sololo (Kenya)”* che ha realizzato un impatto decisamente positivo nel distretto di Sololo e che incoraggia una ancor maggiore collaborazione tra La Rosa dei Venti e CIPAD. Durante la precedente progettazione CIPAD e La Rosa dei Venti hanno avuto occasione di conoscersi ancora meglio, con visite sul campo effettuate da La Rosa dei Venti e il costante aggiornamento documentale scambiato tra i partner. La valutazione interna di metà progetto ha permesso di identificare il bisogno che l'attuale proposta vuole fronteggiare, motivato nel paragrafo precedente.

La Rosa dei Venti ha collaborato con CIPAD nelle seguenti attività:

- (2012 – 2014) implementazione del progetto “OBBITU FARMING UNIT. Agricoltura sostenibile per la sicurezza alimentare di minori e adulti vulnerabili nel distretto di Sololo (Kenya)”;
- (2013) collaborazione nell'individuazione di nuove risposte al bisogno occupazionale dei giovani vulnerabili di Sololo;
- (2010) Collaborazione con CIPAD nello studio di fattibilità per soluzioni di stoccaggio e gestione dell'acqua piovana a scopo agricolo nel distretto di Sololo;
- (2012) Avvio di sperimentazioni sivilo-culturali (moringa oleifera) e di coltivazioni domestiche di verdura nel distretto di Sololo;

Le comunicazioni durante il progetto avverranno nel seguente modo:

- Via telefono (servizio Skype a pagamento dall'Italia verso Sololo);
- Via email;
- Di persona con visite sul campo dei volontari de La Rosa dei Venti.

La frequenza delle comunicazioni sarà settimanale. Nel corso del presente progetto la frequenza delle comunicazioni verrà incrementata in funzione dell'intensità delle azione come da cronogramma di seguito allegato. Saranno parte integrante delle comunicazioni di progetto anche i verbali del Comitato di Progetto (mensili) e i report bimestrali inviati da CIPAD.

SOLUZIONE PROPOSTA

Obiettivo generale: Contribuire al miglioramento della situazione socio-economica nel distretto di Sololo

Obiettivi specifici:

O.S.1: Aumentare il numero di giovani svantaggiati occupati con successo in attività imprenditoriali locali grazie all'acquisizione di competenze tecniche e professionali

O.S.2: Aumentare la consapevolezza e autostima dei bambini orfani e vulnerabili con età inferiore ai 16 anni per lo sviluppo della loro leadership futura

O.S.3: Sensibilizzare e informare giovani e adulti Trentini ai valori della solidarietà internazionale e promuovere l'adesione al volontariato internazionale nell'ambito del territorio di intervento in Kenya



Risultati attesi e indicatori oggettivamente verificabili (IOV):

R.A.1: le possibilità occupazionali di almeno 133 giovani sono incrementate grazie all'accesso a corsi di formazione specifici e training on the job

IOV: 5 VTC (*Vocational Training Centers*) sono organizzati e realizzati con successo. Il territorio dispone di 5 curricula approvati dalla comunità e di 5 centri per la formazione vocazionale gestiti dall'NGO locale CIPAD. 128 giovani hanno aderito ai VTC e altri trainings, almeno 108 hanno superato l'esame finale e conseguito il certificato. 300 membri della comunità sono sensibilizzati sulle regole della sicurezza stradale. 30 agricoltori conoscono le soluzioni per produrre localmente concime organico. 2 giovani sanno realizzare impianti a biogas. 5 giovani particolarmente meritevoli accedono a una borsa di studio per frequentare una scuola specialistica.

R.A.2: 28 tra i giovani più brillanti hanno accesso a un'attività generatrice di reddito

IOV. 14 attività generatrici di reddito sono avviate con successo nel distretto di Sololo. Almeno 28 giovani conducono le citate attività generatrici di reddito. R.A.3: Le capacità comunitarie di accompagnare i bambini in un percorso di crescita e leadership sono rafforzate

R.A.3: Le capacità comunitarie di accompagnare i bambini in un percorso di crescita e leadership sono rafforzate

IOV: 7 incontri sulla leadership organizzati e realizzati. 8 incontri del gruppo di lettura realizzati. 10 assistenti sociali e leader comunitari hanno confidenza nella gestione di percorsi per rinforzare la leadership tra i giovani.

R.A.4: 480 Giovani studenti e adulti Trentini sono a conoscenza dell'impegno del proprio territorio verso paesi terzi in stato di bisogno e sulle opportunità di volontariato internazionale in nord Kenya.

IOV: 8 eventi realizzati destinati ad adulti e 4 incontri presso una scuola elementare.

Attività:

Attività legate a tutti i RA

0.1 Coordinamento, monitoraggio e valutazione

La presente azione si sviluppa a Sololo (Kenya) e a Rovereto (TN) per tutta la durata dell'intervento

Il coordinamento generale di progetto verrà svolto dal volontario Pietro Lorenzi, sostenuto da Andrea Bollini e da Giuseppe Bollini per quanto riguarda la gestione dei flussi di comunicazione con la controparte locale CIPAD. In loco, il presidente di CIPAD Gabriel Gufu Guyo sarà responsabile dell'implementazione delle attività nel rispetto del quadro logico, del cronogramma e del budget. La gestione finanziaria sarà gestita in loco dal Finance Officer di CIPAD che si occuperà quotidianamente della corretta gestione. Questa persona sarà monitorata da una volontaria in Italia, che sosterrà Pietro Lorenzi nella gestione dell'archivio amministrativo e nel rispetto delle regole previste dalla legge e dal donatore. Il monitoraggio di progetto avverrà con visite sul campo affidate a volontari de La Rosa dei Venti. Il monitoraggio verrà effettuato in coincidenza con l'erogazione di specifici training. Per questa ragione, sono previsti diversi profili di volontari a cui affidare il monitoraggio e quindi una parte dei training. La scelta di utilizzare personale espatriato per alcune specifiche formazioni ricade nella mancata disponibilità o nell'eccessiva onerosità dei trainer nazionali su specifici



argomenti. Occorre inoltre sottolineare che è rilevante per il buon andamento del progetto e per consolidare ulteriormente una positiva collaborazione con la controparte locale garantire una presenza espatriata almeno ogni sei mesi di progetto. Questo schema di intervento, in termini di costi, verrà sostenuto in parte dalla Provincia di Trento, in parte dall'associazione proponente e in parte dallo stesso CIPAD che co-parteciperà alle spese.

Indicatori: report finanziario e narrativo ogni sei mesi. Audit esterno a fine progetto. Almeno 4 missioni di monitoraggio e formazione effettuate da personale espatriato volontario non retribuito.
Attività legate a R.A.1:

1.1 Definizione criteri di accesso ai Vocational Training Centers (VTC) e ad altre opportunità formative

L'azione è coordinata da CIPAD, ha luogo a Sololo e prevede la stesura di un documento per l'identificazione dei beneficiari che avranno accesso ai VTC e ai training promossi da CIPAD. Il documento conterrà le linee guida per la selezione dei beneficiari adulti e, per quei VTC in cui è possibile, dei minori. Il documento includerà la promozione delle pari opportunità come priorità. Il criterio cardine sarà ad ogni modo quello dell'appartenenza dei beneficiari a nuclei familiari svantaggiati con minori vulnerabili (OVC) a carico. CIPAD preparerà il documento facendolo vagliare al Comitato di Progetto e coinvolgendo la Rosa dei Venti nelle discussioni preliminari.

Indicatore: 1 documento con i criteri di accesso dei beneficiari ai diversi VTC è approvato.

1.2 Stesura Termini di riferimento (ToR) per consulenti

Il progetto, per la sua componente innovativa, prevede il coinvolgimento di consulenti divisi in due categorie: i consulenti nazionali retribuiti e i consulenti internazionali volontari. I criteri che vengono seguiti per l'assunzione dei consulenti, siano questi espatriati non retribuiti o nazionali retribuiti, variano in funzione dell'incarico e in funzione della necessità di mantenere in vita un forte legame tra CIPAD e la rete di professionisti nazionali e CIPAD e la rete di sostenitori italiani. La maggior parte dei consulenti sarà nazionale e retribuita, così da promuovere l'economia nazionale. Va però sottolineato che in termini locali, il nord Kenya non offre una vasta scelta di profili professionali. Per questa ragione, per ogni consulente nazionale retribuito, il compenso include un indennizzo di trasferta e la copertura dei costi di vitto. Spesso la disponibilità di consulenti dal sud del Kenya prevede costi praticamente pari a quelli da sostenere per dei consulenti espatriati. Questo fatto è dovuto all'isolamento di Sololo e alla sua percezione, specie nel sud del Kenya, quale zona insicura. Per questa ragione, alcuni profili verranno selezionati tra il network de La Rosa dei Venti quali consulenti volontari espatriati. Per queste figure è previsto a budget un rimborso spese per i voli internazionali, i visti, le coperture assicurative e il vitto.

In questa azione, CIPAD preparerà per ciascun consulente un documento denominato ToR che identifica il mandato e gli obiettivi assegnati a ciascun consulente.

Indicatore: i seguenti ToR per personale o consulenti nazionali sono definiti e approvati:

- ToR per docente VTC in meccanica, scuola guida informale e sicurezza stradale
- ToR per docente VTC elettricisti
- ToR per docenti in VTC agricoltura rurale e apicoltura
- ToR per docente VCT in ICT
- ToR per formatore "on the job" per soluzioni biogas
- ToR per assistenti sociali, leader comunitari e tutor coinvolti nel progetto



i seguenti ToR per consulenti espatriati volontari sono definiti e approvati:

- ToR per trainer su agricoltura rurale, apicoltura e soluzioni di concimazione organica
- ToR per on the job training elettricisti
- ToR per trainer conduzione incontri con “role models”
- ToR per trainer conduzione gruppi di lettura

Per i seguenti volontari espatriati è prevista la copertura delle spese di viaggio (volo, trasferimento interno, visto, vitto):

- Trainer su agricoltura rurale, apicoltura e soluzioni di concimazione organica. Si tratta della stessa figura che ha partecipato alla formazione nel corso del precedente progetto “Obbitu Farming Unit”. Questo profilo ha maturato un solido rapporto con gli studenti (oggi formatori) in loco e gode della fiducia di CIPAD. E’ uno dei volontari più attivi de La Rosa dei Venti e la/le sue missioni, oltre a rappresentare un momento formativo importante e innovativo, consolidano il rapporto con CIPAD e la possibilità di avere ricadute consistenti nel territorio Trentino;
- Elettricista: si tratta di un volontario che ha già partecipato a numerose missioni presso l’area di intervento, installando con standard di sicurezza italiani l’impianto elettrico del quartiere “Obbitu Children”. Questa figura tecnica deve necessariamente seguire l’installazione dei nuovi impianti previsti nelle attività, in particolare presso il workshop meccanico, l’alloggio dei formatori e il VTC in ICT. Il volontario inoltre affiancherà la formazione degli apprendisti elettricisti, coinvolgendoli in training on the job e dando così l’opportunità ai partecipanti di avere un ulteriore spaccato sulle attuali tecniche di intervento;
- Il trainer per i “role model” è una volontaria residente in Sud Sudan e con una robusta esperienza nella formazione degli educatori e nello svolgimento di attività finalizzate al rafforzamento dell’autostima tra i giovani;
- Il trainer per i gruppi di lettura è un volontario de La Rosa dei Venti laureato in Scienze della Comunicazione e con una profonda conoscenza del contesto di intervento, maturata in oltre 10 anni di missioni brevi sul campo. La figura realizzerà (su base volontaria) anche il monitoraggio del progetto per conto de La Rosa dei Venti;

1.3 Avviso ricerca formatori e richiesta preventivi a livello nazionale

L’azione ha luogo in Kenya e in Italia. CIPAD, una volta condivisi i ToR con La Rosa dei Venti, coordina la ricerca di consulenti nazionali in Kenya. La Rosa dei Venti, in Italia e all’estero, organizza e svolge la ricerca di consulenti nazionali volontari, prediligendo profili già vicini all’associazione (v. sopra) o, in caso di loro impossibilità, volontari già impegnati in azioni di solidarietà internazionale in Trentino. In fase di stesura di progetto è stata individuata una rosa di volontari tale da poter assicurare una presenza nel progetto, considerando che i volontari hanno a disposizione solo brevi periodi di ferie durante l’anno per recarsi sul progetto. La metodologia utilizzata assicura la disponibilità di almeno due volontari con competenze adeguate (sia per i monitoraggio che per la formazione volontaria) per ciascuna figura necessaria al progetto.

Indicatore: disponibilità di almeno 4 job vacancies emesse da CIPAD per la ricerca dei formatori.

1.4 Contratti con i consulenti nazionali

L’azione prevede la definizione dei contratti con i consulenti nazionali. L’azione è svolta da CIPAD a Sololo.



Indicatore: 6 formatori a contratto determinato con CIPAD

1.5 Definizione curricula per i diversi VTC

La presente azione avrà luogo a Sololo e a Rovereto, sotto il coordinamento di CIPAD. Una volta aggregati i ToR di tutti i consulenti e valutati i diversi profili, CIPAD inviterà i consulenti a stendere i curricula per ciascun VTC previsto. Ciascun consulente, compatibilmente con la propria area di specializzazione, contribuirà al disegno dei curricula che verrà poi sottoposto e approvato dal Comitato di Gestione.

Indicatore: disponibilità di 5 curricula per le seguenti discipline: meccanica, corso per elettricisti, agricoltura rurale, apicoltura, ICT, Scuola guida informale

1.6 Promozione locale dei VTC

Questa azione ha luogo nel distretto di Sololo ed è coordinata da CIPAD. Attraverso meeting con le autorità governative e le autorità tradizionali, CIPAD rende pubblica la disponibilità dei VTC e apre le iscrizioni, in coerenza ai criteri espressi nel documento citato in A. 1.1.

Indicatore: report emesso da CIPAD

1.7 Costruzione modulo abitativo per trainers

Il territorio di Sololo non ha una capacità ricettiva adeguata all'accoglienza dei formatori. Inoltre, il progetto prevede di ospitare studenti da tutto il distretto, che non possono tornare a casa a termine della formazione quotidiana. Per questa ragione, la presente azione prevede la costruzione di un modulo abitativo 5mt x 12mt nel quale verranno realizzate tre camere da letto e un bagno, utili a ospitare i formatori e a dare un appoggio ai ragazzi e alle ragazze che abitano troppo distanti dal quartiere Obbitu. La struttura servirà inoltre per accogliere i visitatori nel corso del progetto, come ad esempio i volontari trentini. La struttura verrà edificata all'interno del quartiere di case famiglia "Obbitu Children", dove hanno sede gli uffici di CIPAD e dove hanno sede oltre a tre case famiglia, anche le strutture del precedente intervento "Obbitu Farming Unit". L'assegnazione dell'appalto avverrà con gara pubblica, utilizzando il criterio della "localizzazione" dell'impresa locale, che deve avere proprietà e sede legale nel distretto di Sololo. A termine del periodo progettuale, il modulo resterà a disposizione di CIPAD per iniziative di training future, per ospitare volontari e visitatori in modo da incentivare il viaggio fino a Sololo.

Indicatore: 1 casa con tre stanze e un bagno realizzata presso il quartiere "Obbitu Children"

1.8 Attrezzare un'officina meccanica

Le strutture per l'officina meccanica sono già state edificate nell'arco del 2014 attraverso fondi reperiti da CIPAD. L'attuale struttura consiste in 3 camere (una stanza principale e due stanze laboratorio e magazzino), completate da un'area di lavoro aperta comprensiva di buca di ispezione. La presente azione prevede l'acquisto di tutta la strumentazione necessaria al funzionamento dell'officina e quindi del VTC. L'azione include anche l'installazione di pannelli solari e l'acquisto di un generatore da circa 10KW per i lavori che richiedono un grande assorbimento di corrente. La strumentazione, oltre agli attrezzi meccanici, prevede anche l'acquisto degli strumenti per interventi di lattoneria di base.

Tutta la strumentazione inclusa nella presente azione verrà acquistata su base nazionale e dopo aver ricevuto un minimo di 3 preventivi da fornitori diversi. La voce di budget segnalata per questa azione include anche il trasporto via terra dei beni dal sud del Kenya a Sololo. A



completamento di questa azione, sarà possibile iniziare il VTC per apprendisti meccanici. Le lezioni pratiche avranno luogo in officina, mentre le lezioni teoriche avranno luogo nell'aula didattica realizzata nel corso del precedente intervento "Obbitu Farming Unit". I beni saranno protetti dai guardiani già impegnati nel quartiere "Obbitu Children".

Indicatore: 1 workshop meccanico completo di attrezzatura e generatore è attivo e funzionante.

1.9 Attrezzare un workshop per elettricisti

Il workshop per elettricisti verrà ospitato in uno dei tre spazi interni all'officina meccanica. Anche in questo caso, gli acquisti verranno effettuati su base nazionale, con richiesta di tre preventivi. I beni saranno protetti dai guardiani già impegnati nel quartiere "Obbitu Children". L'azione verrà svolta da CIPAD, con l'affiancamento di un consulente volontario italiano che verificherà l'adeguatezza della fornitura prevista.

Indicatore: 1 workshop per elettricisti completo di attrezzatura è allestito all'interno del quartiere "Obbitu Children".

1.10 Attrezzare un VTC in ICT

L'azione ha luogo in Kenya, con la supervisione di un consulente nazionale retribuito e di un consulente internazionale volontario. L'azione prevede l'acquisto di circa 8 computer portatili, dei rispettivi desk, dell'impianto solare e dei cablaggi necessari. I beni, acquistati nazionalmente, verranno installati presso un locale in affitto nel centro di Sololo. E' necessario tenere questo VTC nel centro del villaggio, per attrarre studenti e privati cittadini, i potenziali clienti. Il VTC infatti verrà gestito al 50% del tempo per la formazione di giovani e adulti e al 50% offrirà un servizio business oriented per la navigazione in rete, garantendo così la sostenibilità dell'azione a termine dell'intervento progettuale. La sala da affittare è già stata selezionata da CIPAD e rispecchia gli adeguati criteri di sicurezza e manutenzione.

Indicatore: 1 sala computer con collegamento a internet e funzionante ed energia solare è operativa.

1.11 Conduzione VTC in meccanica

Il VTC per apprendisti meccanici avrà luogo in parte presso l'officina meccanica del quartiere "Obbitu Children" e in parte presso l'aula didattica già realizzata nel corso dell'intervento "Obbitu Farming Unit". Il docente sarà un meccanico già individuato da CIPAD e con oltre 15 anni di esperienza nella manutenzione e nella riparazione di automobili, camion, motociclette e generatori nel nord del Kenya. Il meccanico gestirà l'impresa come una impresa sociale. CIPAD regolamerterà l'utilizzo del workshop includendo nei termini contrattuali le percentuali di tempo da dedicare alle docenze e ai training pratici. L'officina, essendo la seconda presente nell'intero distretto di Sololo, avrà un notevole numero di clienti. Per questa ragione, i partecipanti al VTC avranno modo di sperimentare da subito le competenze che acquisiranno durante la formazione.

IL VTC ospiterà ogni 6 mesi un numero indicativo di 6 giovani di età inferiore ai 20 anni.

Indicatore: 18 giovani sono hanno ricevuto la formazione di base in meccanica.

1.12 Conduzione VTC per elettricisti

Il VTC per apprendisti elettricisti avrà luogo in parte presso l'officina meccanica del quartiere "Obbitu Children" e in parte presso l'aula didattica già realizzata nel corso dell'intervento



“Obbitu Farming Unit”. Il docente sarà un consulente nazionale retribuito, affiancato da un consulente internazionale volontario che si recherà a Sololo in missione breve. Durante la missione breve, il consulente espatriato volontario installerà l’impianto solare presso il VTC in ICT, presso il workshop stesso e presso il nuovo modulo abitativo per i formatori. Questo momento diventerà una componente propedeutica per i corsisti che lo affiancheranno. IL VTC ospiterà ogni 6 mesi un numero indicativo di 6 giovani di età inferiore ai 20 anni.

Indicatore: 18 giovani sono hanno ricevuto la formazione di base come elettricisti.

1.13 Conduzione VTC scuola guida informale

Il villaggio di Sololo è situato a circa 12km dalla pista A2 “Transafricana”. Almeno 8 villaggi sono dislocati nel raggio di 25km. Sololo è un centro amministrativo in espansione che inizia ad ospitare diversi distaccamenti locali del governo. Per questa ragione, le esigenze di trasporto locale sono in crescita. L’azione prevede che lo stesso meccanico docente al VTC in meccanica, e già autista dell’ospedale locale negli anni precedenti, possa insegnare ai giovani che aspirano ad ottenere la patente le basi che permetteranno loro di sostenere con successo l’esame finale. Il quartiere Obbitu, privato e delimitato, rappresenta un terreno ideale per fare pratica di guida senza arrecare danni a cose o persone. Questa azione permetterà ogni 6 mesi di sostenere 6 giovani nel percorso di preparazione al conseguimento della patente di guida.

Indicatore: 18 giovani hanno sostenuto un corso informale di guida dell’automobile o della motocicletta

1.14 Training sulla sicurezza stradale

Per quanto il traffico sia attualmente limitato nell’area di Sololo, i segnali di crescita lasciano intendere che presto aumenterà. Per questa ragione, e anche con la consapevolezza che i più giovani potrebbero trasferirsi nel sud del Kenya per cercare nuove opportunità, la presente azione prevede 2 incontri promossi da CIPAD in collaborazione con le autorità locali (in particolare con la stazione di polizia locale) e finalizzati a sensibilizzare gli autisti di auto e moto alle norme di sicurezza stradale. Gli incontri avverranno nella piazza centrale di Sololo o presso l’area riunione del quartiere “Obbitu Children” e coinvolgeranno almeno 150 membri della comunità al quale verrà rilasciato materiale di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale.

Indicatore: 300 membri della comunità locale hanno partecipato a 2 training sulla sicurezza stradale

1.15 Conduzione VTC in ICT

L’azione prevede lo svolgimento di un corso di formazione limitato a 10 giovani perché possano perfezionare conoscenze già acquisite nell’ambito dell’ICT. I giovani verranno preselezionati da CIPAD e successivamente selezionati da un consulente nazionale retribuito. Il consulente nazionale retribuito condurrà un corso per un totale di 80 ore di docenza. Al termine del corso gli apprendisti dovranno sostenere un esame finale per poter conseguire l’attestato di avvenuta e positiva formazione.

Indicatore: 10 giovani hanno partecipato al VTC in ICT di 80 ore.

1.16 Conduzione VTC in agricoltura rurale

Il presente VTC ha luogo presso il quartiere “Obbitu Children” e in particolare presso l’area agricola e l’aula didattica realizzate durante l’intervento “Obbitu Farming Unit”. Attualmente



l'area ospita 4 serre e 4 campi aperti. Due formatori locali (già formati da La Rosa dei Venti nell'ambito del precedente intervento) formeranno a loro volta 8 membri della comunità in due cicli di insegnamento sulla condizione sostenibile di attività di agricoltura rurale nel distretto di Sololo.

Indicatore: 16 giovani della comunità hanno partecipato a 2 cicli di formazione sull'agricoltura rurale

1.17 Training su soluzioni di concimazione naturale

Il presente training verrà condotto da 2 formatori locali (già impegnati nella formazione indicata in A. 1.16) e da un consulente espatriato volontario de La Rosa dei Venti. Nel corso della precedente progettazione ("Obbitu Farming Unit") è apparso chiaramente quanto il settore agricolo del Kenya sia dipendente da concimi chimici. L'esperienza del formatore italiano, mescolata all'esperienza dei due formatori locali, si incontreranno in questo training rivolto a 30 membri della comunità per la promozione di concimi organici producibili localmente.

Indicatore: 30 giovani della comunità hanno partecipato a un training sulla produzione di concime organico per la gestione di attività agricole rurali.

1.18 Conduzione VTC in produzione di miele

Durante lo svolgimento del precedente intervento "Obbitu Farming Unit" la messa a dimora di alberi e di verdure, insieme alla presenza costante di acqua nell'area agricola, ha messo in luce la numerosa disponibilità di sciami di api localizzati sul versante della collina Dakate. Di conseguenza a questa osservazione, CIPAD ha già acquistato 10 arnie e le attrezzature adeguate alla produzione locale di miele secondo standard attuali. Le attrezzature sono quindi già disponibili in loco, così come due formatori locali sono già stati formati e stanno attualmente lavorando nella produzione di miele. Il presente VTC prevede di coinvolgere ogni 6 mesi 8 membri della comunità selezionati in via preferenziale tra gli apicoltori già presenti in loco, ma ancora legati all'utilizzo di tecniche di apicoltura distruttive e poco efficaci.

Indicatore: 16 giovani della comunità hanno partecipato a 2 cicli di formazione sull'apicoltura.

1.19 Conduzione on the job training per la realizzazione di impianti a biogas

La presente azione prevede il coinvolgimento di un consulente nazionale retribuito e di una ditta di costruzione locale. Il consulente per le soluzioni a biogas disegnerà e costruirà, collaborando con la ditta locale, un impianto a biogas che alimenterà 2 cucine attualmente in uso presso le tre case-famiglia del quartiere Obbitu. Nel fare ciò, il consulente svolgerà anche "training on the job" a 2 membri della comunità locale, condividendo con loro il proprio sapere e le tecniche di costruzione. Gli animali destinati ad alimentare l'impianto sono già disponibili in loco e messi a disposizione da CIPAD. Il consulente e CIPAD rilasceranno ai due apprendisti una lettera di attestazione di avvenuto "on the job training". Il consulente rilascerà a CIPAD un commento scritto sulle attitudini e le capacità dei due corsisti.

Indicatore: 2 giovani della comunità hanno partecipato al training on the job per la realizzazione di impianti a biogas.

1.20 Valutazione finale dei corsisti e rilascio del certificato con cerimonia finale e coinvolgimento delle autorità locali



Ogni ciclo di formazione presso ciascun VTC prevede un esame finale per i partecipanti. L'esame verrà disegnato dal consulente nazionale retribuito o dai consulenti internazionali volontari, in accordo con CIPAD. Il sistema prevede una valutazione oggettiva delle performance di ciascun corsista e una valutazione del potenziale imprenditoriale dello stesso. La valutazione ricevuta verrà tenuta in considerazione per la valutazione dei corsisti che successivamente parteciperanno alle gare di appalto pubblicate da CIPAD per l'avvio di attività generatrici di reddito. Verranno rilasciati certificati finali solo agli studenti che avranno superato con successo la valutazione di fine corso. La consegna dei certificati avverrà in una o più cerimonie che coinvolgeranno anche le autorità locali.

Indicatore: l'85% dei partecipanti ha superato con successo l'esame finale e ha ottenuto il certificato

Attività legate a R.A.2:

2.1 Bando di gara per l'assegnazione gestione internet point e VTC in ICT

L'azione prevede l'assegnazione della gestione dell'aula informatica ad un minimo di uno e fino a un massimo di tre giovani che hanno partecipato alla formazione. Il contratto d'uso gratuito dell'internet point verrà stipulato tra CIPAD e il/i gestore/i per un periodo iniziale di 12 mesi e verrà rinnovato in funzione dei risultati ottenuti e della dimostrata sostenibilità finanziaria dell'azione a termine del progetto. I termini contrattuali prevedono l'utilizzo gratuito dell'aula informatica, garantendo che la stessa accolga giovani studenti delle scuole locali almeno durante il 40% del tempo di funzionamento e che i gestori erogino training di base sull'utilizzo di programmi di scrittura, di calcolo e sulla navigazione in internet, inclusi i social network. Il restante 60% del tempo l'aula verrà utilizzata nell'ottica business oriented, in qualità di internet point e di centro stampe. Al termine del progetto si prevede inoltre di stipulare un Memorandum of Understanding (MOU) con le scuole per contribuire, almeno in minima parte, all'erogazione dei corsi.

Indicatori: contratto sottoscritto tra CIPAD e uno o più gestori (in gruppo) per la conduzione del VTC in ICT per un periodo minimo di 12 mesi. Oltre 500 studenti hanno accesso regolare alla sala informativa e beneficiano in totale di 720 ore di docenza. L'internet point genera un profitto di almeno 18.000 KSH (140€ circa) al mese, a copertura dei costi di affitto, di tenuta contratti internet e del profitto per i gestori. Un MOU è finalizzato con almeno una scuola per contribuire alla copertura dei costi dei corsi per gli studenti.

2.2 Pubblicazione bando di gara per la gestione di una serra e un campo aperto

La gara di appalto sarà rivolta alla comunità del distretto di Sololo e in particolar a gruppi formali o informali di giovani e di donne, sempre secondo i criteri di identificazione stabiliti nel documento citato in A 1.1. Un criterio minimo di accesso al bando sarà l'appartenenza al gruppo di almeno uno o più tra i giovani che hanno superato con successo l'esame finale di partecipazione al VTC in agricoltura rurale. Il bando riguarderà l'assegnazione di una serra e di un kit di irrigazione per serra e campo aperto. Questi beni verranno acquistati direttamente da CIPAD e collocati all'interno dell'Obbitu Farming Unit. Il gruppo, non più ampio di 4 membri, beneficerà di un contratto d'uso gratuito della durata di 12 mesi (rinnovabile in funzione dei risultati economici ottenuti) per la gestione ordinaria e finanziaria della serra. La serra diventerà la quinta presente presso l'Obbitu Farming Unit. Questo tipo di scelta, all'apparenza accentratrice, permetterà a CIPAD e ai beneficiari di lavorare in un contesto di produzione già rodato e, in particolare, i nuovi agricoltori lavoreranno in affiancamento ai 2 agricoltori già conosciuti durante la formazione (in qualità di formatori). I vincitori del bando



beneficeranno al 100% degli introiti generati dal proprio lavoro. Non solo i 2 formatori potranno continuare il tutoraggio dei beneficiari, ma CIPAD potrà anche dare consigli costanti sulla rotazione delle culture e sul marketing del prodotto nel mercato locale. La serra verrà acquistata in Kenya dal fornitore già individuato da CIPAD nel precedente progetto “Obbitu Farming Unit”.

Indicatori: 1 bando di gara pubblicato. 4 beneficiari direttamente coinvolti in attività agricole generatrici di reddito per un periodo minimo di 12 mesi. La serra e il campo aperto generano un profitto di almeno 10.000 KSH (circa 100 €)/mese.

2.3 Pubblicazione bando di gara per la gestione di 20 arnie

La gara di appalto sarà rivolta alla comunità del distretto di Sololo e in particolare a gruppi formali o informali di giovani e di donne, sempre secondo i criteri di identificazione stabiliti nel documento citato in A 1.1. In particolare per questo bando verranno presi come possibili target gli apicoltori presenti in loco e già operativi secondo la metodologia tradizionale. Un criterio minimo di accesso al bando sarà l'appartenenza al gruppo di almeno uno o più tra i giovani che hanno superato con successo l'esame finale di partecipazione al VTC in apicoltura. Il bando riguarderà l'assegnazione di 20 arnie e del kit necessario alla produzione del miele (centrifuga, tute, fumigatore, etc.). Questi beni verranno acquistati direttamente da CIPAD e collocati all'interno dell'Obbitu Farming Unit, dove la produzione agricola in corso garantisce già la presenza di fioriture costanti, in particolare grazie agli alberi di Moringa Oleifera. Il gruppo, non più ampio di 6 membri, beneficerà di un contratto di uso gratuito della durata di 12 mesi (rinnovabile in funzione dei risultati economici ottenuti) per la gestione ordinaria e finanziaria delle arnie e della produzione del miele. Questo tipo di scelta, permetterà a CIPAD e ai beneficiari di lavorare in un contesto di produzione già rodato e, in particolare, i nuovi apicoltori lavoreranno in affiancamento ai 2 agricoltori già conosciuti durante la formazione (in qualità di formatori). Non solo i 2 formatori potranno continuare il tutoraggio dei beneficiari, ma CIPAD potrà anche dare consigli costanti sulla rotazione delle culture e sul marketing del prodotto nel mercato locale. I kit per l'apicoltura verranno acquistati in Kenya da un fornitore nazionale.

Indicatori: 1 gara di appalto pubblicata. 4 beneficiari direttamente coinvolti in attività di apicoltura generatrici di reddito per un periodo minimo di 12 mesi. La gestione delle arnie genera un profitto di almeno 20.000 KSH (circa 200 €) ogni tre mesi.

2.4 Pubblicazione bando di gara per realizzazione 1 impianto biogas presso scuole o ospedale.

La presente azione prevede la pubblicazione di un bando al quale potranno accedere strutture educative e sanitarie, private o pubbliche, del distretto di Sololo per beneficiare di un impianto di produzione di biogas utile ad alimentare le cucine. Questa attività, oltre a rappresentare uno sbocco professionale per i giovani interessati, rappresenta una soluzione alternativa e più ecologica all'abbattimento di alberi per procurare il legname per usi domestici e intende quindi contribuire ad affrontare il problema della desertificazione. Il report 2013 emesso da SID (Society for International Development) e dal Kenya Bureau of Statistics ha fatto emergere quanto le aree rurali del Kenya siano dipendenti da fonti energetiche di base e scarsamente sostenibili. L'azione mira a portare un esempio virtuoso e innovativo in uno dei centri di Sololo più frequentati dai giovani. Un criterio per l'accesso al bando sarà la comprovata disponibilità da parte dell'organizzazione beneficiaria di un numero minimo di animali per l'alimentazione dell'impianto. L'azione coinvolgerà uno o due dei ragazzi/e formati durante l'azione A.1.19 in qualità di direttore dei lavori, supportato da un'impresa di



costruzioni locale selezionata da CIPAD. L'appalto prevede una retribuzione per il lavoro dei direttori e la copertura dei costi dei materiali per l'impresa locale.

Indicatori: 1 gara di appalto pubblicata. 2 beneficiari direttamente coinvolti in attività di generatrici di reddito. 1 impianto biogas realizzato presso una scuola locale o presso una struttura sanitaria locale.

- 2.5 Pubblicazione job vacancy per assegnazione 1 posto come assistente meccanico
La presente azione è condotta da CIPAD a Sololo. CIPAD svolgerà la selezione tra i primi 12 candidati che hanno partecipato al VTC, selezionando un assistente meccanico che affiancherà il meccanico in carica. Per questa risorsa umana viene richiesto il supporto alla Provincia Autonoma di Trento a copertura dei salari iniziali al fine di dare il tempo occorrente all'officina per essere autosufficiente.

Indiatore: un contratto stipulato entro il primo anno di progetto.

- 2.6 Pubblicazione bando di gara per assegnazione kit per meccanici
Il bando viene pubblicato da CIPAD e si rivolge ai 18 corsisti del VTC in meccanica. Il bando prevede l'assegnazione di 2 kit che consentono ai vincitori di avviare, singolarmente o in gruppo, delle piccole attività di manutenzione dei mezzi nel villaggio e sulla pista. I vincitori sottoscriveranno un contratto che gli permetterà di usufruire gratuitamente per 12 mesi degli strumenti presenti presso l'officina meccanica del quartiere Obbitu e non compresi nel kit, sotto la supervisione del capo-officina.

Indicatore: 1 bando pubblicato. 2 kit assegnati. 2 contratti stipulati per 12 mesi tra CIPAD e 2 beneficiari (o due gruppi di beneficiari).

- 2.7 Pubblicazione bando di gara per assegnazione kit per elettricisti
Il bando viene pubblicato da CIPAD e si rivolge ai 18 corsisti del VTC per elettricisti. Il bando prevede l'assegnazione di 4 kit che consentono ai vincitori di avviare, singolarmente o in gruppo, delle piccole attività di impiantistica nel villaggio. I vincitori sottoscriveranno un contratto che gli permetterà di usufruire gratuitamente per 12 mesi degli strumenti presenti presso l'officina elettrica del quartiere Obbitu e non compresi nel kit, sotto la supervisione del capo-officina.

Indicatore: 1 bando pubblicato. 4 kit assegnati. 4 contratti stipulati per 12 mesi tra CIPAD e 4 beneficiari (o due gruppi di beneficiari).

- 2.8 Pubblicazione bando di gara per copertura costi patente
Questa gara di appalto prevede l'assegnazione di un premio in denaro finalizzato al conseguimento della patente nazionale per almeno 6 tra i giovani di Sololo che hanno seguito con successo la scuola guida informale prevista in A.1.13 e il training sulla sicurezza stradale previsto in A.1.14. CIPAD si farà carico della gestione finanziaria del premio, attivando una convenzione con la motorizzazione di riferimento. L'organizzazione seguirà i giovani nella preparazione dei documenti e dei saldi necessari al rilascio del documento.

Indicatori: 1 gara di appalto pubblicata. 6 beneficiari hanno conseguito la patente di guida per moto o macchina.

- 2.9 Pubblicazione bando di gara per assegnazione 2 motociclette e 1 motocarozzetta



Questa azione prevede l'apertura di un bando per l'assegnazione di 2 motociclette 125cc e una motocarrozzetta a 3 tra i giovani che hanno conseguito la patente (e che hanno precedentemente partecipato alla scuola guida informale e al training sulla sicurezza stradale previsti in A.1.13 e A.1.14). Le due motociclette verranno assegnate per un periodo di 12 mesi insieme a un contratto che vincola il bene alla produzione di reddito per il beneficiario, con l'idea generale che la motocicletta venga utilizzata per rispondere alla domanda di trasporto della comunità locale nel distretto di Sololo. La motocarrozzetta verrà invece assegnata insieme a un contratto che vincola il beneficiario a garantire, al di fuori di ogni altra messa a reddito del bene (come ad esempio il trasporto dell'acqua a domicilio per le famiglie locali), il servizio di trasporto di frutta, verdura e miele all'Obbitu Farming Unit e ai beneficiari delle azioni A.2.2 e A.2.3. I mezzi verranno acquistati in Kenya.

Indicatori: 1 bando di gara pubblicato. 2 motociclette e 1 motocarrozzetta assegnate a 3 beneficiari per un periodo minimo di 12 mesi. Le tre attività generano un introito minimo di 10.000 KSH/mese (circa 100 €/mese).

- 2.10 Training per la stesura di business plan a tutti i vincitori degli appalti
Tutti i vincitori delle gare di appalto riceveranno un training in business management erogato da un consulente nazionale retribuito individuato da CIPAD. Il training permetterà ai beneficiari di acquisire ancora più consapevolezza del proprio ruolo e del proprio lavoro, ricevendo le opportune indicazioni per la gestione del risparmio e la gestione del business. In totale almeno 25 beneficiari frequenteranno il training.

Indicatore: almeno 25 persone beneficiano di training sul business management

- 2.11 Tutoraggio per i primi 12 mesi di tutte le attività e erogazione di piccoli incentivi economici o in-kind alle imprese locali
Questa azione prevede l'affiancamento da parte di CIPAD a tutte le imprese avviate attraverso bando di gara. CIPAD, in via diretta o qualora necessario attraverso consulenti nazionali retribuiti o consulenti internazionali volontari, gestirà un fondo di 3.000 € per far fronte alla registrazione delle attività e alle piccole minacce che possono presentarsi durante il periodo di start-up delle imprese locali promosse.

- 2.12 Erogazione di borse di studio a ragazzi particolarmente meritevoli ma senza mezzi economici

In aggiunta alle iniziative descritte sopra, il progetto prevede anche un fondo di 10.000 € per l'erogazione di circa 5 borse di studio per la frequenza di scuole specialistiche. Le borse di studio verranno assegnate a giovani particolarmente brillanti che desiderano continuare gli studi presso scuole riconosciute e il contributo prevede la copertura delle spese di iscrizione nonché delle spese connesse alla frequenza della scuola (trasporti, vitto, alloggio).

Indicatore: 5 giovani meritevoli ricevono una borsa di studio

Attività legate a RA3:

- 3.1 Workshop per assistenti sociali sul tema "Sviluppo della leadership e dell'autostima nei minori vulnerabili"

Il presente workshop durerà dai 3 ai 4 giorni e verrà condotto da un consulente espatriato volontario. Questo consulente ha già una visione chiara delle problematiche affrontate dalla



gioventù rurale nel Corno d’Africa. Il workshop coinvolgerà almeno 10 assistenti sociali e leader comunitari già coinvolti da tempo nel progetto Sololo e li guiderà nella conoscenza delle tecniche utili per coinvolgere e motivare i giovani durante la crescita, facendo riferimento a strumenti quali la lettura, il racconto e l’accesso all’informazione. Gli assistenti sociali sono persone di Sololo individuate da CIPAD e che hanno già un background come educatori. Vivendo in un’area isolata e senza formazione continua, spesso non conoscono soluzioni innovative ai problemi sociali dei giovani. Per questa ragione, il training serve per fargli assorbire la rilevanza di proporre modelli di vita inediti ai giovani e serve per passargli un metodo di lavoro. Il workshop avrà luogo presso l’aula formativa realizzata nel precedente intervento “Obbitu Farming Unit”.

Indicatore: 10 assistenti sociali e leader comunitari formati, 1 workshop realizzato.

3.2 Attrezzare una biblioteca

La biblioteca verrà collocata nel centro del villaggio di Sololo o all’interno del quartiere “Obbitu Children”, in funzione della disponibilità di strutture. Conterrà una scelta con copie multiple di titoli tecnici nell’ambito di tutte le discipline trattate nei VTC, ma conterrà anche una selezione di testi di sociologia della crescita e di narrativa, specie di narrativa da autori nazionali o continentali (Africa). La scelta dei testi verrà fatta contestualmente tra CIPAD e il consulente espatriato volontario. I testi verranno reperiti su scala nazionale e, qualora non disponibili, su scala internazionale. La biblioteca sarà un punto di appoggio sia per i giovani che vogliono avere accesso a letture contemporanee, sia per gli assistenti sociali impegnati nelle attività A.3.4, A.3.5, A.3.6, A.3.7 che per gli studenti dei VTC. A termine del progetto, qualora gli assistenti sociali non utilizzassero più i testi, la biblioteca resterà patrimonio di CIPAD, che stabilirà le regole di accesso favorendo le consultazioni da parte dei minori vulnerabili e degli studenti delle scuole primarie e secondarie locali.

Indicatore: 1 biblioteca attrezzata con almeno 500 testi.

3.3 Training per gestione incontri con “role models” e gestione gruppi di lettura quale strumento di crescita e sviluppo della personalità

Il training verrà erogato dallo stesso consulente espatriato non retribuito previsto in A. 3.1. Il training si rivolgerà ad almeno 5 assistenti sociali e leader comunitari e avrà due scopi. Da una parte i partecipanti acquisiranno consapevolezza e idee per il coinvolgimento di “role models” che incontreranno successivamente i bambini ; dall’altra parte il training riguarderà la conduzione di gruppi di lettura, con uno specifico focus sul ruolo del moderatore, che dovrà essere una persona da una parte in grado di guidare i commenti dei lettori e dall’altro di dare spazio di espressione a ciascun partecipante.

L’azione avrà luogo a Sololo nell’aula didattica realizzata nell’ambito dell’intervento “Obbitu Farming Unit”. Il training durerà 3 giorni.

Indicatore: 1 training realizzato, 5 assistenti sociali e leader di comunità formati.

3.4 Ricerca e identificazione di membri della comunità che hanno avuto successo nella loro vita attraverso lo studio o la dedizione al lavoro

La presente azione è coordinata da un gruppo di assistenti sociali e leader comunitari, supportati con un gettone da CIPAD. Il gruppo, grazie alle competenze acquisite durante il training e il workshop (A. 3.3 e A.3.1) selezionerà, contatterà e coinvolgerà almeno 5 “role models” dal Kenya e 2 “role models” internazionali per condurre incontri motivazionali e di confronto tra questi ultimi e i bambini e adolescenti di Sololo.



Indicatori: identificati almeno 5 “role models” nazionali e 2 “role models” identificati (tra giornalisti, scrittori, intellettuali, artisti etc...)

3.5 Calendarizzazione e svolgimento incontri con adulti “role-models”

Il medesimo gruppo citato in A.3.4. prepara e coordina un calendario di incontri tra i “role models” e la gioventù del distretto di Sololo. Gli incontri saranno almeno 7 e si svolgeranno in piazza a Sololo, presso l’area assemblee del quartiere “Obbitu Children”, presso l’ospedale locale o una scuola locale, con una partecipazione totale stimata in circa 400 minori.

Indicatori: almeno 7 incontri con “role models” realizzati, 400 minori sensibilizzati.

3.6 Organizzazione e svolgimento gruppi di lettura

L’azione è svolta dal gruppo di 5 assistenti sociali o leader comunitari, coordinati da CIPAD. Il gruppo individuerà una o più tematiche da affrontare attraverso la lettura di testi. I partecipanti, che verranno a conoscenza dell’iniziativa tramite affissioni nelle scuole e nella piazza principale, potranno accedere ai testi tramite la disponibilità degli stessi presso la biblioteca allestita nell’azione A.3.2. I partecipanti avranno due mesi di tempo per leggere il libro e partecipare alla successiva discussione di gruppo. Il numero di partecipanti verrà fissato a un massimo di 20 per incontro, per poter assicurare qualità e possibilità di espressione a tutti i giovani. Gli incontri avverranno ogni due mesi per un periodo di almeno 16 mesi (totale minimo 8 incontri)

Indicatori: almeno 8 incontri realizzati (8 libri letti da minimo 160 ragazzi e discussi in gruppo)

3.7 Assegnazione gettoni agli assistenti sociali coinvolti

L’attività prevede l’erogazione di un gettone a sostegno degli assistenti sociali e dei leader comunitari che condurranno i gruppi di lettura e gli incontri con i “role models”. Oltre a questa linea di budget, CIPAD provvederà a garantire un piccolo catering (biscotti e bevande calde) a ogni incontro.

Indicatori: almeno 8 incontri “gruppo di lettura” e 7 incontri “role models” condotti dagli assistenti sociali.

Attività legate a R.A.4:

4.1 Conduzione incontri di sensibilizzazione presso circuito APT Trentino o circuito rifugi CAI. I volontari de La Rosa dei Venti organizzeranno 4 incontri attraverso il circuito APT Trentino o il circuito di rifugi CAI. Gli incontri, che avranno un pubblico atteso di circa 30 persone per ogni serata, verteranno sulla storia della collaborazione tra La Rosa dei Venti e CIPAD e proporranno materiale fotografico, aggiornamenti e risultati dalle attività svolte congiuntamente.

Indicatore: 4 incontri realizzati presso circuito APT Trentino o circuiti rifugi CAI. Circa 120 persone raggiunte.

4.2 Conduzioni incontri di sensibilizzazione presso scuola De Gasperi

Volontari de La Rosa dei Venti saranno impegnati a Rovereto nella gestione delle attività di segreteria per l’organizzazione di 8 incontri con la scuola elementare De Gasperi di Trento.



Ciascun incontro avrà un pubblico di circa 200 giovani studenti Trentini. Il contenuto della sensibilizzazione riguarderà la tematica della solidarietà internazionale, con riferimenti all'esperienza maturata da La Rosa dei Venti in Kenya.

Indicatori: 4 incontri realizzati presso scuola De Gaspari. Almeno 200 alunni raggiunti per ogni incontro.

4.3 Conduzione incontri di sensibilizzazione e week-end formativo presso rifugio Belvedere di Bordala

I volontari del La Rosa dei Venti organizzeranno 4 serate nell'arco di due anni presso il rifugio Belvedere di Bordala, situato a circa 15 minuti da Rovereto. Le serate di sensibilizzazione coinvolgeranno clienti occasionali del rifugio (circa 20 per ogni serata) e i soci de La Rosa dei Venti. Gli incontri verteranno sugli aggiornamenti di progetto e saranno animati dalle testimonianze di volontari de La Rosa dei Venti impegnati a Sololo tra il 2013 e il 2016. Durante gli incontri, verrà resa nota la possibilità per i volontari de La Rosa dei Venti di poter organizzare viaggi conoscitivi a Sololo. Verrà quindi organizzato, in collaborazione con il partner italiano Mondeco Onlus, un weekend residenziale (circa 25 persone) dove verrà svolta attività di formazione al volontariato internazionale finalizzata a promuovere viaggi conoscitivi nell'area di intervento.

Indicatori: 4 serate di sensibilizzazione realizzate. Circa 160 Trentini informati sulle attività di solidarietà internazionale realizzate da La Rosa dei Venti e CIPAD.

CRONOGRAMMA DELLE ATTIVITA'		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Attività legate a tutti gli OS																									
0.1	Coordinamento, monitoraggio e valutazione	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Attività legate a RA1:																									
1.1	Definizione criteri di accesso dei beneficiari ai VTC	■																							
1.2	Stesura Termini di riferimento (ToR) per consulenti	■																							
1.3	Avviso ricerca formatori e richiesta preventivi	■																							



- 10 Assistenti sociali e leader tradizionali (60% femmine, 40% maschi) coinvolti nell'organizzazione e gestione dei gruppi di lettura e degli incontri con i "role models";
- > 400 minori tra i 5 e i 16 anni coinvolti negli incontri con i "role models" (60% femmine, 40% maschi) e che avranno accesso alla biblioteca;

I criteri di identificazione dei beneficiari diretti nel territorio di intervento sono stabiliti in un documento specifico redatto da CIPAP e vagliato dal Comitato di Gestione del progetto (cfr. descrizione A.1.1). L'appartenenza alle categorie vulnerabili è un pre-requisito di accesso al progetto da parte dei beneficiari diretti. CIPAD, per via del programma denominato "Progetto Sololo" in corso dal 2004 dispone di un elenco individuale di circa 1000 minori vulnerabili che vivono all'interno di 200 famiglie nel territorio di Sololo. Ogni scheda individuale include un'analisi dettagliata delle condizioni individuali, della resa scolastica del beneficiario e della condizione generale della famiglia di appartenenza.

Di seguito le regole di massima che il Comitato di Progetto e CIPAD utilizzeranno nella stesura del documento citato in A.1.1.

- 1- Nessuna forma di entrata economica;
- 2- Nessuna proprietà riguardevole in termini di bestiame, terra o altri beni immobili di valore;
- 3- Se adulto, numero di minori a carico;
- 4- Età (giovani <25 anni - anziani >50 anni)
- 5- Residenza permanente nel distretto di Sololo
- 6- Volontà di collaborare all'interno di un progetto di cooperazione

I beneficiari diretti e indiretti sono registrati nei record cartacei di CIPAD. Ciascun beneficiario diretto ha una scheda di anamnesi individuale all'interno del software "Africa" depositato presso CIPAD in Kenya e, in backup, presso Mondeco Onlus in Italia.

Beneficiari indiretti del presente intervento sono:

- > 500 studenti hanno accesso a un'aula informatica (60% femmine, 40% maschi);
- L'intera popolazione del Distretto di Sololo (15.440 persone, divise in 3.789 nuclei famigliari)
- Le autorità governative del Kenya localizzate nel distretto di Sololo
- 480 giovani e adulti cittadini della Provincia Autonoma di Trento
- 200 giovani studenti della scuola De Gaspari

VALUTAZIONE

E' prevista una specifica attività di monitoraggio denominata A0 che prevede un costante ruolo di coordinamento svolto da 3 figure: 2 volontari de La Rosa dei Venti in Italia e 1 Program Officer di CIPAD a Sololo. Per ciascuna attività sono stati individuati indicatori di risultato e fonti di verifica insieme a CIPAD. Questa impostazione faciliterà il monitoraggio periodico dal Kenya e dall'Italia, con aggiornamenti continui nel tempo che andranno dal giornaliero al mensile in base all'intensità delle azioni in corso. Il progetto prevede un totale di 4 missioni di monitoraggio (2 all'anno) di circa 15 giorni l'una che saranno occasione di coordinamento in loco con la controparte locale in specifiche fasi fondamentali per il buon sviluppo della proposta nel tempo.

Il team di monitoraggio e valutazione predisporrà inoltre strumenti per misurare l'impatto delle attività di progetto, per esempio seguendo le attività imprenditoriali avviate dai beneficiari per verificare l'effettiva redditività. Questi strumenti consisteranno in interviste periodiche dei beneficiari, nella presa visione della contabilità dell'impresa e nella raccolta di informazioni a livello comunitario.



La raccolta degli indicatori di risultato verrà eseguita da CIPAD in coerenza con il cronogramma delle attività e con gli indicatori individuati per ciascuna di esse. CIPAD riporterà l'andamento dei risultati a La Rosa dei Venti su base mensile.

SOSTENIBILITA'

Sicuramente il progetto "Obbitu Vocational Trainings: formazione professionale e leadership per i giovani svantaggiati di Sololo" presenta nella sua natura elementi di sostenibilità economica. Si prevede infatti che le attività di impresa avviate grazie al sostegno di questo intervento saranno in grado di proseguire autonomamente alla fine del periodo progettuale. L'analisi di fattibilità che ha permesso di identificare le professioni maggiormente richieste e la presenza di un fondo per far fronte ad eventuali imprevisti che i neo imprenditori si trovassero ad affrontare sono ulteriori elementi che garantiscono la sostenibilità futura del progetto.

Per quanto riguarda i VTC, non solo essi non presenteranno spese future dal momento che saranno gestiti come imprese sociali, ma una volta avviati potranno accogliere altri giovani per la formazione con un costo sicuramente più contenuto rispetto ai beneficiari di questo progetto.

Si desidera inoltre sottolineare che CIPAD sta rafforzando la sua presenza in loco anche attraverso partenariati strategici con altre organizzazioni e si prevede che avrà sempre più accesso a piccoli fondi per coprire le spese correnti, dal momento che rappresenta una realtà sociale ben consolidata e radicata a livello locale. Questi fondi potranno quindi garantire la continuità di azioni quali il supporto ai minori, presente in questo progetto nell'azione rivolta alla leadership futura delle nuove generazioni.

RICADUTE LOCALI

Il progetto prevede un obiettivo specifico dedicato alle ricadute locali (OS3 Sensibilizzare e informare giovani e adulti Trentini ai valori della solidarietà internazionale e promuovere l'adesione al volontariato internazionale nell'ambito del territorio di intervento in Kenya). Si rimanda per questo paragrafo alla declinazione delle azioni relative precedentemente descritte.

Sono state inoltre già realizzate iniziative di sensibilizzazione per coinvolgere la popolazione trentina nel progetto "Sololo"; a questo scopo si rimanda al paragrafo che descrive il soggetto proponente.

